



Comunicato Stampa

CONTINUA LA CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI BRESCIANE: 4,3 MILIARDI TRA OTTOBRE E DICEMBRE

- **Nel complesso del 2018 le esportazioni ammontano a 16,9 miliardi, +7,0% rispetto al 2017, le importazioni a 9,9 miliardi (+8,2% sul 2017): a rilevarlo sono i dati ISTAT al quarto trimestre 2018 elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche AIB e dal Servizio Studi della Camera di Commercio;**
- **Nel quarto trimestre 2018, su base tendenziale (rispetto al quarto trimestre 2017), le esportazioni aumentano del 3,9% e le importazioni del 4,5%, mostrando un rallentamento rispetto ai periodi precedenti.**

Brescia, 12 marzo 2019 – Continua la crescita delle esportazioni bresciane, che ammontano a 4.295 milioni di euro tra ottobre e dicembre 2018 e crescono del 3,9% rispetto al quarto trimestre 2017: a rilevarlo sono i dati ISTAT al quarto trimestre 2018 elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche AIB e dal Servizio Studi della Camera di Commercio.

Nel complesso del 2018, le esportazioni, pari a 16,9 miliardi, aumentano del 7,0% rispetto al 2017; le importazioni, pari a 9,9 miliardi, crescono dell'8,2%. La tendenza positiva delle esportazioni è superiore a quella rilevata sia in Lombardia (+5,2%) che in Italia (+3,1%). Il valore complessivo del 2018 (16,9 miliardi) è il più alto valore annuale della serie storica.

Tra i settori, su base annua, i più dinamici sono: computer, apparecchi elettronici e ottici (+16,1%), apparecchi elettrici (+15,8%), legno e prodotti in legno, carta e stampa (+11,6%), sostanze e prodotti chimici (+10,7%), metalli di base e prodotti in metallo (+9,6%). Tra i mercati di sbocco, crescono le esportazioni verso Brasile (+35,9%), India (+16,1%), Stati Uniti (+15,8%), Paesi Bassi (+14,2%), Germania (+8,4%) e Regno Unito (+6,8%). Diminuiscono le vendite verso Algeria (-49,3%), Turchia (-5,8%) e Russia (-5,7%). In termini di aree geografiche spiccano le dinamiche positive dell'America Settentrionale (+14,1%) e dell'Unione europea a 28 (+8,6%). Negativa la dinamica dell'Africa (-17,9%).

- Nel quarto trimestre del 2018, rispetto ai tre mesi precedenti, le vendite bresciane di beni sui mercati esteri (4.295 milioni di euro) risultano in crescita del 7,3%; gli acquisti dall'estero (2.481 milioni di euro) sono in aumento del 10,8%.
- Su base tendenziale (rispetto al quarto trimestre 2017), le esportazioni aumentano del 3,9% e le importazioni del 4,5%. La crescita risulta rallentata rispetto a quella dei trimestri precedenti.
- Nel complesso del 2018, le esportazioni, pari a 16,9 miliardi, aumentano del 7,0% rispetto al 2017; le importazioni, pari a 9,9 miliardi, crescono dell'8,2%. La tendenza positiva delle esportazioni è superiore a quella rilevata sia in Lombardia (+5,2%) che in Italia (+3,1%); anche la dinamica delle importazioni è superiore al dato regionale (+6,7%) e a quello nazionale (+5,6%). I 16,9 miliardi di export raggiunti nel 2018 rappresentano un nuovo record annuale, andando largamente a superare il valore del 2017 (15,8 miliardi).

Le dinamiche dell'import e dell'export vanno lette alla luce della frenata del commercio mondiale (+3,3% nel complesso del 2018, contro il +4,7% dell'anno precedente), che si è manifestata soprattutto nella seconda parte dell'anno. Sul rallentamento del quarto trimestre 2018 ha influito anche la caduta tendenziale dei prezzi delle principali materie prime industriali, specialmente dei metalli non ferrosi: questa dinamica è destinata a proseguire nei primi mesi del 2019. Tra i principali rischi al ribasso vanno segnalate le tensioni politiche in vari Paesi, il *no-deal* della Brexit, la guerra commerciale USA-Cina e la fase di rallentamento del manifatturiero in Germania, principale mercato di sbocco delle esportazioni bresciane.

- Tra i settori, su base annua, l'aumento delle vendite all'estero di computer, apparecchi elettronici e ottici (+16,1%), apparecchi elettrici (+15,8%), legno e prodotti in legno, carta e stampa (+11,6%), sostanze e prodotti chimici (+10,7%), metalli di base e prodotti in metallo (+9,6%) contribuisce alla crescita dell'export bresciano.
- Una diminuzione delle esportazioni riguarda solo il comparto dei prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (-25,8%) e quello dei prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-0,4%).
- Tra i mercati di sbocco, crescono le esportazioni verso Brasile (+35,9%), India (+16,1%), Stati Uniti (+15,8%), Paesi Bassi (+14,2%), Germania (+8,4%) e Regno Unito (+6,8%). Diminuiscono le vendite verso Algeria (-49,3%), Turchia (-5,8%) e Russia (-5,7%). In termini di aree geografiche spiccano le dinamiche positive dell'America Settentrionale (+14,1%) e dell'Unione europea a 28 (+8,6%). Negativa la dinamica dell'Africa (-17,9%).
- Per quanto riguarda le importazioni, sono in aumento quelle di apparecchi elettrici (+32,3%), prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti (+21,4%), articoli in gomma e materie plastiche (+10,4%), macchinari ed apparecchi (+9,3%), sostanze e prodotti chimici (+7,8%).
- Risultano, invece, in calo gli acquisti nel comparto prodotti alimentari, bevande e tabacco (-3,8%) e nei tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-1,5%).

- Aumentano le importazioni da: Russia (+28,3%), Turchia (+22,1%), Stati Uniti (+17,3%) e Regno Unito (+15,0%).
- Il saldo commerciale è positivo (7.041 milioni di euro), in aumento del 5,4% rispetto a quello del 2017 (6.679 milioni di euro).

Contatti:

Valerio Vago

Jacopo Manessi

vago@aib.bs.it

manessi@aib.bs.it

+39 335 458757

+39 339 6917297